

FRAZIONE N. 1 BALDENICH

VERBALE DELL'ASSEMBLEA FRAZIONALE N. 1 DEL 28/05/2026

§1 Costituzione dell'Assemblea Frazionale.

Il giorno 28 maggio 2026, dalle ore 20:30, nella sala sita a Belluno in Via Vittorio Veneto 158/o nella sala meeting dell'Hotel Europa (costo della sala pari a 100 euro + IVA al 22%, per un totale di 122 euro pagata dal Comitato di quartiere Baldenich24 e dai frazionisti presenti), destinata a luogo di riunione dell'Assemblea Frazionale, è presente il sig. **Daniele Luigi Filippo**, nella sua qualità di **Presidente**, in quanto proclamato **Capofrazione** con provvedimento del sindaco prot. n. 6170 del 07/02/2025, il quale dichiara che non ci sarà la figura del segretario, ma l'assemblea sarà registrata e poi trascritta.

Il Presidente premette che le assemblee frazionali sono disciplinate con il "*regolamento per la partecipazione attiva della cittadinanza all'amministrazione*", approvato con delibera di consiglio comunale del 30/04/2024, n. 15.

Ricorda che:

- ai sensi dell'art. 8, comma 1. del citato regolamento, il capofrazione convoca e presiede l'assemblea frazionale;
- ai sensi dell'art. 9, comma 1. del citato regolamento, le assemblee frazionali sono composte da tutti i residenti nella frazione che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età; le decisioni sono assunte a scrutinio palese per alzata di mano e a maggioranza dei voti senza computare gli astenuti;
- ai sensi dell'art. 9, comma 2. del citato regolamento, l'assemblea frazionale è convocata a mezzo di avvisi, pubblicati sul territorio della frazione, che contengono il giorno, l'ora e il luogo in cui si terrà la riunione;

Sono complessivamente presenti nel luogo di riunione n. 19 residenti nella frazione, che hanno compiuto il sedicesimo anno di età;

È presente il **Consigliere delegato Lorenzo Bortoluzzi**.

Il Presidente chiede se vi sono contestazioni in ordine alla legittimazione a far parte dell'assemblea nei confronti di uno o più presenti. Nessuno interviene.

§2 Ordine del giorno.

Il Presidente dichiara **di aver convocato** la presente assemblea frazionale con apposito avviso affisso nel territorio della frazione in data **lunedì 25 maggio** con i seguenti ordini del giorno:

- 1) **Marciapiedi dissestati sul Ponte Nuovo, in Via Vittorio Veneto e via Baldenich;**
- 2) **Area Sgambamento Cani: a che punto siamo? Progetto e prospettive;**
- 3) **Segnalazioni e criticità nel quartiere**

Dichiara aperta la trattazione dei singoli punti all'ordine del giorno.

§3 Trattazione punto 1) all'ordine del giorno ad oggetto "Area Sgambamento Cani: a che punto siamo? Progetto e prospettive"

Il Presidente spiega che si procederà prima con l'ordine del giorno espositivo riguardante l'area cani che si sarebbe dovuto trattare al punto 2. Il Presidente espone l'argomento, le principali problematiche collegate all'argomento, formula le proprie proposte finalizzate alla soluzione della problematica.

Il Presidente introduce l'argomento, dicendo che da settembre 2025 il Comitato di quartiere si è riunito per pensare e progettare un'area sgambamento Cani a Baldenich e/o zone limitrofe. E' stato invitato a presenziare ad uno di questi incontri anche Giacomo Donati istruttore cinofilo e Presidente dell'associazione Amicani di Vittorio Veneto. Si è così delineato un intento di collaborazione per la gestione della futura area cani. Il Presidente continua spiegando che l'area non deve essere intesa come una "toilette", ma come un servizio per la collettività che garantisca sicurezza, decoro urbano e

socializzazione equilibrata tra animali. Presenta un bozza di regolamento (ispirato al comune di Fontevivo) che prevede: accesso ai soli cani iscritti all'anagrafe, obbligo di raccolta deiezioni, divieto per cani aggressivi senza museruola e vigilanza con sanzioni da 25 a 500 euro.

Analisi ed esposizione delle aree proposte dal Presidente e dal Comitato Baldenich24:

Via Sarajevo ossia Ponte Dolomiti (area Demaniale): Area di 5.780 m². Il Demanio ha risposto che il sito è già interessato da un progetto per pannelli fotovoltaici, sebbene il PRG(ora Piano degli Interventi) la classifichi come verde pubblico **FVP**. Il Presidente Daniele dice che l'attenzione nel caso di specie sul progetto fotovoltaico e sul futuro dell'area in questione rimarrà alta e sotto la lente per i risvolti del futuro.

Ex campi da tennis (Proprietà Dalla Riva): Area privata di 2.550 m². Il Presidente Daniele propone

una "*rigenerazione urbana*" tramite lo strumento del **credito edilizio** ex articolo 2643, comma 1, n. 2-bis e per quanto concerne la disciplina legislativa della Regione Veneto: Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, nello specifico gli articoli 36 e 37 (che regolano i crediti e le compensazioni): il Comune acquisirebbe il terreno (degradato) e il proprietario riceverebbe volumetria edificabile altrove. Così si andrebbe a riqualificare un'area degradata andando a porgerci dei servizi e delle strutture pubbliche per i cittadini. L'area includerebbe parcheggi e un chiosco/gazebo. Stima costi: 15-25 mila euro per la versione base.

Presentazione del progetto dell'Amministrazione Comunale:

Il **consigliere Lorenzo Bortoluzzi** illustra il progetto sito in Via San Francesco (Sotto il Ponte Nuovo).

Dettagli tecnici: Area di 1.700 m² (divisa in 1.100 m² per cani grandi e 550 m² per piccoli). Previsti

sottoservizi (acqua e luce), doppia entrata di sicurezza, camminamenti in inerte per evitare il fango, panchine e siepi perimetrali.

Costi e finanziamento: Il costo stimato è tra i 70 e i 90 mila euro (inclusi scavi e allacciamenti). I fondi derivano da un'eredità vincolata (circa 190-200 mila euro totali) destinata esclusivamente agli

animali. Una parte è già stata usata per il nuovo canile sanitario di Levego.

Riguardo alla gestione: Bortoluzzi avverte che la manutenzione (sfalcio e pulizia) costa tra i 50 e i 70 mila euro annui e deve essere pianificata subito.

Il Presidente dell'assemblea frazionale invita i presenti ad intervenire prenotandosi per alzata di mano.

Interviene la signora **Tiziana Iudica** la quale dichiara la propria posizione. Contesta duramente la scelta del Ponte Nuovo. Sostiene che l'area così come costruita e nel luogo previsto dal Comune non sarà Monitorata a sufficienza, che diventerà un "disastro" di incuria e sporcizia e che i parcheggi a San Biagio sono insufficienti o a pagamento. Lamenta che chi ha cani grandi (es. 50-90 kg) non può andare a piedi e non troverà posto per l'auto. Propone la gestione tramite associazione per garantire il controllo ma non per l'area che vuole realizzare il comune, dato che è scomoda, non accessibile e non funzionale. Sottolinea che a Belluno i proprietari di cani vivono tra soli divieti e mancanza di spazi.

Interviene la signora **Francesca Molinari** dello stesso avviso della signora T. Iudica, dicendo di fatto di ripensarci a fare un'area cani sotto il ponte nuovo: piuttosto di fare una cosa tanto per fare, piuttosto sarebbe bene aspettare, ripensarci, trovare un luogo più consona ed adeguato, idoneo alle istanze ed alle richieste dei cittadini, al fine di progettare e fare bene l'area di sgambamento.

Interviene il sig. **Stefano Spadaro** il quale chiede chiarimenti sulla metratura ideale per il benessere animale e sull'accessibilità reale da Via al Fol.

Interviene il sig. **Furio Barzon** il quale dichiara *Propone di puntare a 2.500 m², ritenendo i 1.700 m² insufficienti per far correre i cani.*

Chiede che i costi di manutenzione (circa 5.000 €/anno per l'area specifica) siano "blindati" a bilancio per evitare il degrado e raccomanda di non abbattere alberi.

Interviene il sig. **Pierangelo Teti** il quale Suggerisce di dare priorità ad aree economiche e già comunali per evitare di acquistare terreni privati, invitando a non fare polemica ma a cercare la soluzione più accessibile

Interviene il sig. **Denis Orsingher** il quale ricorda che l'area di Via San Francesco ospitava un campetto da calcio usato dai giovani. Propone di ripristinare il campetto polifunzionale per i ragazzi (centralissimo e visibile) e spostare l'area cani altrove.

Interviene la signora **Tiziana Pagani Cesa** la quale Propone di integrare la manutenzione dell'area cani con quella del percorso fluviale dell'Ardo (già esistente) per abbattere i costi. Chiede di sistemare la scaletta da Borgo Pra per renderla maggiormente accessibile.

Interviene il consigliere **L. Bortoluzzi** (Risposta) il quale specifica che Salce o Levego sono state scartate perché troppo periferiche per chi vive in centro, a Baldenich o Cavarzano, quartieri popolosi di Belluno. Conferma che il Comune non acquisterà terreni da privati. Accoglie lo spunto di allargare l'area (se i vincoli idraulici lo consentono) e di valutare forme diverse di perimetrazione.

Il Presidente dell'assemblea L.F Daniele interviene specificando che il punto non viene messo a votazione in quanto è un ordine del giorno di tipo **espositivo**.

§4 Trattazione punto 2) all'ordine del giorno ad oggetto "Marciapiedi dissestati sul Ponte Nuovo, in Via Vittorio Veneto ed in Via Baldenich".

Il Presidente espone l'argomento, le principali problematiche collegate all'argomento, formula le proprie proposte finalizzate alla soluzione della problematica. Spiega che la problematica in questione, ovvero della criticità del marciapiede del Ponte Nuovo, è un problema ormai cronica e pluridecennale che non si è mai risolto: si chiede un intervento urgente.

Il Presidente presenta un Libretto che sarà allegato al seguente verbale (denominato da adesso Allegato A), un fascicolo fotografico che documenta lo stato di Via Vittorio Veneto (il tratto che va dal semaforo di Baldenich a San Biagio) e Via Baldenich.

Si segnalano le Criticità: Asfalto sgretolato, radici affioranti che sollevano i marciapiedi, buche e drenaggio insufficiente. In Via Baldenich l'asfaltatura manca da 30 anni.

Invita i presenti ad intervenire prenotandosi per alzata di mano.

Interviene il sig. **Pierangelo Teti** il quale segnala la problematica del *Muro crollato in via Simon da Cusighe: Viene segnalato un muro crollato da oltre un anno vicino al*

Ponte Nuovo in via Simon Da Cusighe. Bortoluzzi risponde che è stato risolto un contenzioso con un condominio; il Comune ha stanziato 20.000 euro e i lavori dovrebbero concludersi entro settembre.

Interviene la signora **Iudica** che fa notare che il prezzo dell'asfalto e del bitume, quindi delle materie prime si è alzato vertiginosamente (come da articolo di stampa del 28 maggio 2026) e che quindi il Piano Asfalti subirà pesanti ritardi, perciò anche le asfaltature di Baldenich (in realtà sarebbe prevista l'asfaltatura solo di via Baldenich come in programma del Piano Asfalti del 2024, del 2025 e del 2026 ma mai effettivamente asfaltata): **Bortoluzzi** spiega che le ditte hanno chiesto un aumento del 40% sui costi delle materie prime, bloccando temporaneamente i lavori. Si spera di ripartire tra luglio e agosto.

Interviene la signora **Francesca Molinari** la quale fa notare che è proprio la via in questione (Ponte Nuovo) a portare alla futura area cani in Via San Francesco, e critica lo stato del manto stradale del marciapiede evidenziando le crepe e lo stato inadeguato al passeggio ed alla camminata, anche con i cani.

Al termine della discussione, il Presidente:

- formula e mette in votazione la proposta dettagliata nell'Allegato A.;
- dichiara aperta la votazione.

La votazione, espressa a scrutinio palese per alzata di mano, ha il seguente esito:

- votanti residenti nella frazione n. 18;
- favorevoli n. 18;
- contrari n. 0;
- astenuti n. 0.

Il Presidente pertanto dichiara **approvata** la proposta.

§5 Trattazione punto 3) all'ordine del giorno ad oggetto "Segnalazioni e criticità del quartiere".

Il Presidente espone l'argomento, ossia chiede se ci siano segnalazioni da parte dei frazionisti in sala.

Il Presidente **Daniele** comunica che la frazione ha rinunciato alle fioriere per motivi logistici. Invita segnalare guasti all'illuminazione (gestita da Next) tramite i canali ufficiali, oppure al capofrazione medesimo. Inoltre segnala che sul sito www.comitatobaldenich2024.com nella sezione blog vi è anche un form per segnalare le problematiche direttamente al capofrazione. Il Capofrazione mette a disposizione il suo numero di telefono 3515656361 al fine di permettere un contatto diretto con i residenti.

Invita i presenti ad intervenire prenotandosi per alzata di mano.

Interviene **la signora Prà** la quale dichiara che la via le scalette versano in uno stato indecoroso di incuria, non solo delle medesime scalette ma anche causato da erbacce , edere , noncuranza del verde e delle piante infestanti. Si richiede pertanto un intervento per il ripristino

§ xx Operazioni conclusive.

Il Presidente alle ore 22:46 dichiara esauriti i punti all'ordine del giorno e chiusa l'Assemblea frazionale.

§ xx Firma verbale.

Il presente verbale, redatto in un unico esemplare composto da n. 5 fogli e n. 1 allegato A, viene letto, confermato e sottoscritto in ciascun foglio che lo compone dal presidente e del segretario

IL PRESIDENTE

Luigi Filippo Daniele

IL SEGRETARIO

**Assemblea Registrata
(e poi trascritta)**